

Avviso Pubblico di selezione delle Strategie CLLD per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

1 PREMESSA

La Regione Liguria, nell'ambito della nuova programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura – FEAMPA, in attuazione delle normative europee, intende attivare lo strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

Tenuto conto dei limitati tempi concessi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca Gruppo Azione Locale Pesca di seguito GAL Pesca), viene attivato un unico procedimento di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (di seguito anche SSL) e contestuale assegnazione del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio, erogabile in favore delle strategie CLLD che saranno presentate, anche se ritenute non ammissibili, ed in base all'ordine riportato nella graduatoria relativa alle medesime.

La Regione Liguria si prefigge l'obiettivo di approvare e rendere operativi validi partenariati e Piani di Azione di qualità, in grado di garantire la successiva attuazione di progetti concreti ed effettivamente graduati sulle potenzialità e le capacità locali.

2 NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione C (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Accordo Multiregionale tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, sul quale è stata sancita Intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 aprile 2023 (Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023);
- schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio (OI) ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL Pesca) selezionato nell'ambito dell'attuazione della Priorità 3, O.S. 3.1 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, approvata dal Tavolo Istituzionale con la conclusione della procedura di consultazione per iscritto in data 25/07/2023;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 21/07/2023 di avvio della programmazione regionale;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09.05.2023;
- Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30.05.2023;

- Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 28/06/2023;
- Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale.

3 OGGETTO DELL'AVVISO

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 e del relativo Obiettivo Specifico 3.1, l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle Strategie CLLD, nonché del Sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

Priorità del FEAMPA	Priorità 3 - <i>Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura</i>
Obiettivo specifico	O.S. 3.1 - <i>Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura</i>
Azioni	1. Azioni preparatorie 2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
Interventi	1. Azioni di preparazione al CLLD 2. Attuazione della strategia CLLD 3. Spese di gestione e animazione CLLD
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura sfruttando al meglio le opportunità offerte dall'economia blu sostenibile, capitalizzando e rafforzando le proprie risorse ambientali, culturali, sociali ed umane attraverso la definizione, l'implementazione ed il networking delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo atte a: • migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando; • promuovere una maggiore qualità della progettazione locale; • promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali; • promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di <i>governance</i> e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.
Territorio	Aree costiere ed interne del territorio regionale dipendenti da attività di pesca e acquacoltura (vedi par. 4.3)
Beneficiari	Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL Pesca) ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (vedi par. 4.1, 4.2)
Strategia e modalità di selezione	Ciascuna strategia di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 2.1.1 Priorità 3) (vedi punto 6)

È prevista la procedura unica di selezione delle strategie e del sostegno preparatorio
--

Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale, in qualità di OI per l'attuazione del PN-FEAMPA 21-27 Priorità 3, invita i soggetti di cui al successivo punto 4.1 a presentare domanda per la selezione di una strategia CLLD sulla base dello schema di domanda allegato al presente documento con la dicitura "Allegato A", nonché per il sostegno preparatorio, sulla base dello schema di manifestazione di interesse allegato al presente documento con la dicitura "Allegato C".

4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Soggetti richiedenti

Le Strategie CLLD sono gestite dai Gruppi d'Azione Locale (GAL Pesca) composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi punti 4.2, 4.3 e 4.4 del presente Avviso.

4.1.1 Soggetti richiedenti il sostegno preparatorio

Possono presentare la propria candidatura:

1. i partenariati già costituiti che hanno attuato strategie di sviluppo locale nell'ambito della Priorità 4 del PO FEAMP 2014-2020,
2. i partenariati di nuova costituzione già costituiti
3. i partenariati di nuova costituzione costituendi.

Nel primo caso, sono considerati i partenariati che danno continuità alla propria attività mantenendo la propria forma giuridica, sia quelli che, nel passaggio dalla programmazione 2014-2020 alla programmazione 2021-2027, adottano nuove forme di organizzazione, assumendo forma giuridica diversa dalla precedente, operando fusioni o costituendo associazioni, a condizione che la nuova forma sia decisa dagli organi statutari operanti nella precedente programmazione 2014-2020.

Nel caso di partenariati di nuova costituzione, la domanda dovrà essere presentata da un organismo di diritto pubblico e dovrà essere allegata una Lettera di intenti in cui i partner firmatari si impegnano a supportare la costituzione del partenariato. Il partenariato che si andrà a costituire potrà includere soggetti diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli che firmano la Lettera di intenti.

Per le questioni amministrative e finanziarie ciascun partenariato dovrà avere identificato un partner capofila, oppure una struttura comune legalmente costituita.

Per i partenariati costituendi, l'organismo di diritto pubblico, che presenta la domanda, andrà identificato come soggetto capofila.

4.1.2 Soggetti richiedenti per l'attuazione della SSL

Possono presentare la propria candidatura i soggetti già costituiti in partenariato.

4.2 Composizione del GAL Pesca

Il GAL Pesca deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, assemblee).

Né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

Ai sensi dell'art.33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita. Tale struttura deve essere legalmente costituita entro la data di stipula della Convenzione tra l'OI e il GAL Pesca.

Sono consentite forme di aggregazione tra GAL Pesca esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL Pesca deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario (**Interventi a titolarità GAL Pesca**), al fine di evitare il conflitto di interessi.

4.3 Area territoriale

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i '**criteri di ammissibilità dei territori**' di cui al documento '**Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**' approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30.05.2023.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, **con una popolazione minima di 50.000 abitanti**. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ufficiale ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:
 - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 20147;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Si prevede di finanziare una strategia di sviluppo locale.

4.4 Evidenza delle capacità gestionali

Il GAL Pesca deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

Pertanto, nella domanda da presentare, il GAL Pesca deve esplicitare:

- il numero di risorse umane interne ed esterne e il relativo impegno;
- un organigramma e la descrizione delle modalità organizzative interne;
- le procedure decisionali che evitino il conflitto di interesse;
- le modalità per il monitoraggio, la revisione e la valutazione della Strategia;
- le modalità di coinvolgimento della comunità locale sia nella fase di predisposizione della strategia, sia nella fase successiva di attuazione e valutazione;
- le azioni di comunicazione ed informazione;

- un piano di azione per la *capacity building*.

Il GAL Pesca deve possedere strutture organizzative adeguate che comprendano almeno le seguenti figure professionali:

- **Direttore**, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- **Coordinatore Tecnico**, con esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE e documentata conoscenza del settore della pesca (rilevabile dal curriculum). In particolare, per questa figura professionale è auspicabile un impegno lavorativo a tempo pieno;
- **Responsabile amministrativo finanziario** (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

4.5 Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) per l'attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo, da attuarsi nel territorio Liguria, è attualmente determinata in complessivi Euro 2.033.884,00 **così articolata:**

- o misura 3.1 – azioni di preparazione CLLD € 41.166,00,
- o misura 3.2 – attuazione della strategia CLLD € 1.594.174,00
- o misura 3.1 – spese di gestione e animazione CLLD € 398.544,00

Tali risorse sono rese disponibili dal Piano Finanziario FEAMPA dell'OI Regione Liguria per il periodo 2021-2027. Ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, la percentuale dei costi di gestione ed animazione non può eccedere il 25% del contributo pubblico totale alla Strategia. Pertanto, detti costi potranno essere oggetto di conguaglio a saldo ai fini dell'erogazione del relativo sostegno finanziario al termine dell'attività dei GAL Pesca.

Sarà possibile selezionare un solo GAL Pesca. Qualora la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Pesca selezionato risulti idonea ed ammissibile ma non totalmente finanziabile per carenza di risorse, si potrà procedere al completamento del finanziamento della stessa nei limiti delle risorse sopravvenienti a seguito di rinunce, decadenze o riprogrammazioni o altro motivo.

In caso non fossero disponibili risorse aggiuntive, sarà data possibilità al GAL Pesca selezionato di procedere alla rimodulazione della SSL sulla base delle risorse disponibili.

Per il Sostegno preparatorio potrà essere riconosciuto un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili.

Il GAL Pesca selezionato potrà ottenere il versamento di una anticipazione fino al 50% del contributo pubblico connesso alle spese di gestione e animazione. L'anticipazione potrà essere erogata esclusivamente su presentazione di polizza fidejussoria pari al 100% dell'importo anticipato.

Ulteriore anticipo del 50% del contributo pubblico potrà essere erogato per le misure di attuazione della SSL dopo il ricevimento dell'avvio dei lavori di ciascuna misura. L'anticipazione potrà essere erogata esclusivamente su presentazione di polizza fidejussoria pari al 100% dell'importo anticipato.

Applicazione dell'intensità di aiuto ai sensi dell'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139

1. azioni preparatorie di sostegno all'elaborazione della strategia si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto pari al 100 % della spesa totale ammissibile dell'operazioni;
2. attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito della strategia si applicano le aliquote massime di intensità di aiuto per le specifiche categorie di operazioni stabilite nell'allegato III del Reg. (UE) 2021/1139 sotto riportato;
3. azioni di gestione, animazione, sorveglianza e valutazione della strategia si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto pari al 100 % della spesa totale ammissibile delle operazioni.

ALLEGATO III

ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE

NUMERO DI RIGA	CATEGORIA SPECIFICA DI OPERAZIONE	ALIQUOTA MASSIMA DI INTENSITÀ DI AIUTO
1	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17, 18 e 19	40 %
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013: — operazioni intese a migliorare la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie; — operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate; — operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013	100 % 75 % 75 %
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75 %
4	Operazioni nelle regioni ultraperiferiche	85 %
5	Operazioni nelle isole greche periferiche e nelle isole croate di Dugi Otok, Vis, Mljet e Lastovo	85 %
6	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 22	85 %
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100 %
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100 %
9	Operazioni connesse agli indennizzi di cui all'articolo 39	100 %
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100 %
11	Operazioni connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla sorveglianza, alla valutazione e alla gestione di sistemi trasparenti per lo scambio di possibilità di pesca tra gli Stati membri, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1380/2013	100 %
12	Operazioni connesse alle spese di gestione dei gruppi di azione locale	100 %
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; o iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100 %

4.6 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della strategia CLLD.

In base all'art.34, del Reg. UE n. 2021/1060, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle strategie CLLD comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio);
- b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Il sostegno di cui alla lettera a) è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia, ritenuta ammissibile, sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Il sostegno di cui alla lettera c) non supera il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia.

In coerenza con quanto riportato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla strategia si intende le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle operazioni di cui alla lettera b).

4.7 Periodo di eleggibilità della spesa

Nel caso delle spese relative alle attività preparatorie sostenute (sostegno preparatorio), sono ammissibili quelle sostenute successivamente alla data del 03/11/2022 di approvazione del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2022) 8023 final.

Per le operazioni selezionate di gestione, animazione e attuazione della strategia, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, sono ammissibili le spese pertinenti sostenute successivamente all'approvazione della strategia da parte dell'O.I. Regione Liguria.

4.8 Contabilità separata

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE, delle Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA.

L'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL Pesca può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL Pesca o dai loro partner o dalla Amministrazione regionale e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza.

Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici.

5 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE E DEL SOSTEGNO PREPARATORIO

Si prevede la selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio in una sola fase.

I GAL Pesca, almeno 10 giorni lavorativi prima della presentazione della strategia, dovranno presentare manifestazione di interesse per l'accesso al sostegno preparatorio secondo il Format di cui all'Allegato C del presente Avviso. La presentazione della manifestazione di interesse per il sostegno preparatorio e la Strategia non possono essere contestuali, pena l'inammissibilità del primo (l'operazione risulterebbe altrimenti già conclusa all'atto della presentazione della manifestazione di interesse).

Entro i termini di presentazione dell'Avviso, sarà presentata domanda di partecipazione redatta secondo il Format di cui all'Allegato A e contestualmente la Strategia secondo il Format di cui all'Allegato B, nonché l'istanza per il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno preparatorio l'Allegato C1.

L'ammissione dei Territori dei GAL Pesca e la selezione della Strategia è contestuale e darà origine direttamente alla graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito della verifica dei criteri di ammissibilità di cui alle lettere a), b) e c) e dell'applicazione dei criteri di selezione presenti nel documento Criteri di selezione approvati dal CdS.

Tutti i GAL Pesca inseriti nella graduatoria di merito, selezionati secondo la procedura sopra indicata, avranno diritto al sostegno preparatorio, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria e dall'ammissione al contributo finanziario per la Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Qualora la dotazione finanziaria destinata al sostegno preparatorio non fosse sufficiente a coprire tutti i costi ammessi e presentati dai GAL Pesca selezionati, si procederà al calcolo spettante a ciascun GAL Pesca sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL Pesca, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL Pesca, valutati sulla base dell'ultimo censimento ISTAT.

Ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le:

- attività di preparazione dei documenti strategici;
- azioni per il coinvolgimento attivo del partenariato.

La quantificazione delle spese richieste per il sostegno preparatorio da parte di ciascun GAL Pesca dovrà comunque essere presentata, come precedentemente definito, all'atto della presentazione delle SSL, secondo il Format di cui all'Allegato C1. La domanda di pagamento per il sostegno preparatorio, agli aventi diritto, dovrà essere presentata successivamente al provvedimento di concessione adottato dall'Amministrazione regionale, secondo il format di cui all'Allegato C2.

6 ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

6.1 Strategia

La Strategia CLLD deve contenere i seguenti elementi, di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Come ribadito nel PN FEAMPA, le Strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali.

La Strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu2);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura4 - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità –contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

Sarà importante anche tenere conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel *Fisheries and Ocean Package* adottato il 21 Febbraio 2023.

E' importante che le Strategie favoriscano il più possibile il coordinamento con altre strategie territoriali anche attraverso il conseguimento degli obiettivi della strategia delle aree interne

La Strategia dovrà essere presentata utilizzando l'allegato Modello di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) ed indicato con la dicitura "**Allegato B**".

I GAL Pesca selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

6.2 Cronoprogramma

Nella Strategia il GAL Pesca deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei *target* individuati

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE STRATEGIE

7.1 Presentazione delle domande

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente Avviso e la modulistica da usare obbligatoriamente è disponibile nella sezione dedicata al FEAMPA 2021-2027 del sito internet della Regione Liguria al seguente indirizzo: www.agriligurianet.it

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello riportato in Allegato A.

La domanda dovrà essere inviata a Regione Liguria – Vice Direzione Generale Agricoltura, Risorse Naturali, Aree Protette e Interne – Settore Politiche Agricole e della Pesca **entro il 30 settembre 2023**.

L'invio dovrà essere effettuato unicamente mediante PEC all'indirizzo:

protocollo@pec.regione.liguria.it

La domanda dovrà contenere, a pena d'esclusione:

1. Il modello di domanda (Allegato A) adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato.
2. Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
3. Strategia di Sviluppo Locale opportunamente redatta (Allegato B), comprensiva di eventuali allegati previsti;
4. Informativa trattamento dati personali (**Allegato D**)

Per poter concorrere al riconoscimento del contributo economico a titolo di **“Sostegno preparatorio”**, i candidati dovranno altresì presentare separatamente un'apposita manifestazione di interesse, redatta sulla base del modello di cui all'**Allegato C almeno 10 giorni lavorativi prima della presentazione della Strategia**, pena l'esclusione dal contributo.

7.2 Istruttoria

Il Settore Politiche agricole e della Pesca provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente. In particolare, il codice di progetto sarà così costruito:

- numero progressivo;
- codice di misura;
- anno di riferimento;
- sigla Regione Liguria.

Verifica della ricevibilità dell'istanza

L'istanza si intende ricevibile se:

- inviata entro i termini all'indirizzo PEC della Regione Liguria;
- compilata tramite l'utilizzo del modello di domanda (Allegato 1);
- domanda sottoscritta con firma digitale oppure firmata in originale;
- copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità.

Qualora le istanze presentino una delle summenzionate irregolarità non sanabili, verranno archiviate.

Verifica di ammissibilità e valutazione dell'istanza

L'istruttoria verrà realizzata da un Comitato di selezione, istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art.32 par.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il Comitato provvede a:

- verificare il rispetto dei requisiti sulla base dei criteri di ammissibilità, al fine di valutare l'ammissibilità della strategia CLLD,
- assegnare un punteggio di merito a ciascuna candidatura pervenuta attraverso la valutazione dei contenuti della proposta di SSL, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA. In caso di parità di punteggio, vale la data di presentazione della proposta;
- provvedere alla selezione del GAL Pesca.

Al termine dell'istruttoria il Comitato di selezione trasmette l'esito della selezione Settore Politiche agricole e della Pesca che lo approva, ovvero chiede al Comitato integrazioni esplicative.

La valutazione delle strategie da parte del Comitato di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL Pesca beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della stipula della Convenzione.

A seguito della fase di selezione, l'OI pubblica l'elenco delle Strategie CLLD approvate, dandone preventivamente comunicazione all'AdG (MASAF).

Qualora lo ritenga opportuno, l'OI può avviare una fase di discussione con i GAL Pesca al fine di tarare al meglio la strategia e valutare le possibilità di ottimizzarne i contenuti e le azioni proposte.

Come già specificato in precedenza, sarà possibile selezionare un solo GAL Pesca. Qualora la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Pesca selezionato risulti idonea ed ammissibile ma non totalmente finanziabile per carenza di risorse, si potrà procedere al completamento del finanziamento della stessa nei limiti delle risorse sopravvenienti a seguito di rinunce, decadenze o riprogrammazioni o altro motivo.

In caso non fossero disponibili risorse aggiuntive, sarà data possibilità al GAL Pesca selezionato di procedere alla rimodulazione della SSL sulla base delle risorse disponibili.

A seguito della selezione, La Regione Liguria pubblica l'elenco delle strategie approvate sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) e sui propri siti istituzionali, dandone comunicazione all'Autorità di Gestione.

Qualora lo ritenga opportuno, la Regione Liguria può avviare una fase di discussione con il GAL Pesca selezionato al fine di tarare al meglio la strategia e valutare le possibilità di ottimizzarne i contenuti e le azioni proposte.

I rapporti tra Regione Liguria e GAL Pesca saranno regolamentati in un documento bilaterale successivo alla selezione della strategia anche sulla base delle linee guida emanate dall'AdG.

Entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria, il GAL Pesca dovrà presentare un Regolamento Interno.

7.2.1 Criteri di ammissibilità delle candidature

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e che saranno ripresi nei singoli avvisi di selezione.

I criteri di ammissibilità si dividono in tre categorie:

- a. Criteri di ammissibilità dei territori;
- b. Criteri di ammissibilità dei GAL Pesca;
- c. Criteri di ammissibilità delle strategie.

a. Criteri di ammissibilità dei territori

I **territori** interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una **popolazione minima di 50.000 abitanti**. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:
 - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

b. Criteri di ammissibilità dei GAL Pesca

Le strategie sono presentate ed attuate da **gruppi di azione locale (GAL Pesca)**, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

Secondo quanto ribadito dall'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita. Sono consentite forme di aggregazione tra GAL Pesca esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL Pesca deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario.

c. Criteri di ammissibilità delle strategie

Ciascuna **strategia** di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la Strategia dovrà indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

7.3 Criteri di selezione delle candidature

Come indicato nel documento 'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo', approvato in CdS del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta in data 30 maggio 2023, i criteri di selezione

delle candidature riguardano 6 categorie che tengono conto degli elementi indicati dall'art.32 del Reg. (UE) n.2021/1060:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le Strategie ammissibili e di stilare una graduatoria di merito, al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9 "*La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi*" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.

Per l'applicazione armonizzata e coerente dei criteri di selezione è stato predisposto un documento metodologico (Allegato E) approvato nell'ambito del Tavolo interistituzionale con gli OI. I Comitati di selezione dovranno attenersi alle indicazioni riportate nel documento metodologico e a quanto indicato nel presente Avviso. La scelta del numero ed il peso da assegnare ai Criteri di selezione è lasciata alla facoltà degli OO.II., ad eccezione di alcuni criteri di selezione ritenuti obbligatori e per i quali è fissato un peso minimo cui gli OO.II. si dovranno attenere. Le indicazioni sui criteri di selezione obbligatori e dei relativi pesi minimi sono riportate nel documento metodologico.

1. Coerenza geografica dell'area proposta

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C1	Ps	P= C1xPs
1. 1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura". I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; II. la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	Entrambi i criteri (C =1) Un solo criterio (C= 0)	30	
1. 2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area". III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	X=3 (C =1) X=2 (C= 0,5) X=1 (C=0)	30	
1. 3	Continuità geografica dell'area	L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.	SI (C =1) NO (C= 0)	40	

NOTE METODOLOGICHE:

Criterio 1.1

Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del *Fleet Register*.

Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Criterio 1.2

Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.

Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale

Criterio 1.3:

Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL Pesca in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C2	Ps	P= C2xPs
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, tenuto conto delle realtà locali. <i>(Rif. Strategia – 3.1 Elenco dei partner)</i>	X ≥ 25% (C = 1) 15% ≤ X < 25% (C = 0,5) 0 ≤ X < 15% (C = 0)	30	
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università). <i>(Rif. Strategia – 3.1 Elenco dei partner e 6.2 Analisi dei fabbisogni)</i>	X ≥ 3 (C = 1) X = 2 (C = 0)	20	
2.3		La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia. <i>(Rif. Strategia – 3.1 Elenco dei partner e 7.3 Ambiti tematici)</i>	x > 50% (C = 1) 30% > x ≤ 50% x ≤ 30% (C = 0)	10	
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL Pesca. <i>(Rif. Strategia – 13 Piano di azione capacity building)</i>	ALTA (C = 1) MEDIO (C = 0,5) BASSA (C = 0)	10	

2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse. <i>(Rif. Strategia – 43 Coinvolgimento comunità locale)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	
2.6		Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.). <i>(Rif. Strategia – 9.7 Coinvolgimento comunità locale dell'attuazione)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati. <i>Rif. Strategia – 12 Informazione, comunicazione e animazione)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	

NOTE METODOLOGICHE:

Criterio 2.1

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

Criterio 2.2

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

Criterio 2.3:

Ambiti di intervento

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente;
2. Turismo;
3. Settore produttivo (Imprese);
4. Governance;
5. Ricerca e innovazione;
6. Formazione;
7. Inclusione sociale;

8. Altro (specificare).

Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C3	Ps	P= C3xPs
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale <i>(Rif. Strategia – 6. Analisi delle esigenze e potenzialità del territorio)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi <i>(Rif. Strategia – 7. Strategia)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire <i>(Rif. Strategia – 7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA)</i>	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla blue economy <i>(Rif. Strategia – 7.5 Coerenza con S3 regionale)</i>	Sì (C =1) NO (C=0)	10	
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy <i>(Rif. Strategia – 7. Strategia)</i>	Sì (C =1) NO (C=0)	10	
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale	La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	

	finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarità e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati. (Rif. Strategia – 7. 6 Complementarità e integrazione)			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale – anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA – e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSAL e WESTMED) (Rif. Strategia – 7. 7 Cooperazione)	ALTA (C =1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	

NOTE METODOLOGICHE:

Criterio 3.3:

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l'OS 3.1, Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile¹, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)²;
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini³ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁴ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre

¹ COM(2021) 240 final.

² Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

³ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁴ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;

- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

E' importante, inoltre, fare riferimento anche alle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Criterio 3.4:

Qualora una Regione non contempli nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente aree di specializzazione legate alla *Blue Economy*, dovrà assegnare a questo criterio un peso pari a zero.

Criterio 3.5:

Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento all'lo *Staff Working Document* della Commissione Europea *Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy – A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92, <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf>

In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240>

Criterio 3.6:

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia. Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/> .

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.)

Criterio 3.7:

Per **azioni di cooperazione** si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL Pesca o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.

L'Italia partecipa a due **strategie macroregionali** (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - [EUSAIR](#) e la Strategia europea per la macroregione alpina - [EUSALP](#)) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa [WestMed](#)). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.

Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/>

I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:

- i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR;
- i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI);
- i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/>

Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:

- [SMART CTE](#)
- [KEEP](#)

Le azioni di cooperazione possono, infine, capitalizzare o integrare risultati ed azioni previsti da progetti finanziati dai Programmi a gestione diretta ed in particolare [Horizon Europe](#) e [LIFE](#).

4. Qualità della Strategia

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C4	Ps	P= C4xPs
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	È espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico <i>(Rif. Strategia – 7. 2 Quadro logico e 8.1 Descrizione delle azioni)</i>	Sì (C=1) NO (C=0)	30	
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati) <i>(Rif. Strategia – 7.1 Descrizione degli obiettivi, 7.2 Quadro logico e 10. Indicatori di output e risultato)</i>	Sì (C=1) NO (C=0)	30	

4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia (Rif. Strategia – 7. Strategia e 8.1 Descrizione delle azioni)	ALTA (C=1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	20	
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzati e consolidamento dei risultati raggiunti (Rif. Strategia – 8.2 Capitalizzazione)	ALTA (C=1) MEDIO(C=0,5) BASSA(C=0)	10	
4.5	Innovatività delle azioni individuate	Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output (Rif. Strategia – 8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)	Sì (C=1) NO (C=0)	5	
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi (Rif. Strategia – 8.4 cronoprogramma)	Sì (C=1) NO (C=0)	5	

NOTE METODOLOGICHE:

Criterio 4.1

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

Criterio 4.2

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

1. **Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
2. **Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
3. **Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
4. **Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a Doran, G. T. (1981). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives", Management Review, Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.

Criterio 4.4

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto dei Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare – in altri programmi e con altri progetti – quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;
- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "takers" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale.

Ulteriori informazioni: <https://www.interact-eu.net/library#2891-publication-capitalisation-management-guide>

5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C5	Ps	P= C5xPs
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL Pesca	Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire. (Rif. Strategia – 9.1 Struttura organizzativa e 9.2 Risorse umane)	X ≥ 4 (C = 1) X = 3 (C = 0,5) X = 2 (C = 0)	40	
5.2		Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE. (Rif. Strategia – 9.2 Risorse umane)	ALTA/+ altri requisiti (C = 1) MEDIO/Requisiti aggiuntivi (C = 0,5) BASSA/generica (C = 0)	20	

5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni. <i>(Rif. Strategia –9.4 Monitoraggio, 9.5 Revisione, 9.6 Valutazione e 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione)</i>	ALTA/+ partecipata (C =1) MEDIO/dettagliata e correlata agli indicatori finanziari e fisici (C=0,5) BASSA//generica (C=0)	10	
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<u>Nel caso in cui il GAL Pesca non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</u> la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere. <u>Nel caso in cui il GAL Pesca preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</u> la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere. <i>(Rif. Strategia – 3.1 Elenco partener, 3.2 Organo decisionale e 9.1 Struttura organizzativa)</i>	SI + coerenza competenze e operatività (C =1) Organigramma chiaro (C=0,5) NO Organigramma presente (C= 0)	30	

Figure minime da prevedere (Criterio 5.2)

Direttore

Requisiti minimi

Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento

Requisiti aggiuntivi:

- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL;
- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;
- Esperienza professionale superiore a 10 anni;
- Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.

Coordinatore tecnico

Requisiti minimi

Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE e documentata conoscenza del settore della pesca (rilevabile dal curriculum)

Requisiti aggiuntivi:

- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL;
- Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate;
- Esperienza professionale superiore a 7 anni;

- Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.

Responsabile
Amministrativo/Finanziario

Requisiti minimi
Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

Requisiti aggiuntivi:
- Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL;
- Esperienza professionale superiore a 5 anni.

6. Adeguatezza del Piano finanziario

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C6	Ps	P= C6xPs
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati. <i>(Rif. Strategia –11. Piano finanziario)</i>	SI Stima adeguata (C =1) NO sovra/sotto stimato (C= 0)	80	
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento. <i>(Rif. Strategia –11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico)</i>	SI (C =1) NO (C= 0)	20	

8 COMPITI DEI GAL PESCA

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca hanno i seguenti compiti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno allo stesso GAL Pesca, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- f) valutare l'attuazione della strategia.

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni in conformità della Strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.

9 CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede ed eventualmente in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi successivi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal Reg. (UE) 2021/1060 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PN FEAMPA.

Copia di tutta la documentazione inerente il presente Avviso deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede legale dell'Organismo ovvero del soggetto capofila del GAL Pesca.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti nazionali e comunitari.

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- fornire il supporto e l'accompagnamento necessario per i controlli in loco previsti;
- consentire l'accesso alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste.

10. AIUTI DI STATO

Ai sensi dell'art. 10 par. 2 del Reg. (UE) 2021/1139:

1. Fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE.

2. gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE.

3. Le disposizioni nazionali che istituiscono finanziamenti pubblici superiori alle disposizioni del presente regolamento relativamente ai pagamenti di cui al paragrafo 2 sono trattate globalmente sulla base del paragrafo 1.

4. Per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del TFUE, ai quali si applicano gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso trattato, la Commissione può autorizzare, a norma dell'articolo 108 TFUE, aiuti al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche di cui all'articolo 349 TFUE con riguardo ai settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, al fine di ridurre le difficoltà specifiche di tali regioni, connesse all'isolamento, all'insularità o alla grande distanza.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché alle disposizioni attuative specifiche del PN FEAMPA 2021-2027 adottate dal CdS, dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Liguria..

Conservazione dei documenti

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

12 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria. Sarà attivato, se richiesto, uno spazio FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

13 Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo le modalità e le finalità riportate nell'**Allegato D**, che dovrà debitamente sottoscritto dal richiedente al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione.

14 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

- a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2021/2027;
- b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA nonché dalla competente Autorità di Gestione;
- d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMPA.

15 Allegati

Parte integrante dell'Avviso sono i seguenti allegati:

- Allegato A. Modello di Istanza di partecipazione all'avviso per la selezione della Strategia di sviluppo locale;
- Allegato B. Format per la presentazione della Strategia di sviluppo locale;
- Allegato C. Manifestazione di interesse per il Sostegno preparatorio;
- Allegato C1. Richiesta risorse finanziarie per il Sostegno preparatorio;
- Allegato C2. Modello di domanda di pagamento per il Sostegno preparatorio;
- Allegato D. Modello di informativa per il trattamento dei dati personali